



COMUNE DI CANOLO
Provincia di Reggio Calabria

**REGOLAMENTO D'USO
DEI TERRENI PASCOLIVI DI PROPRIETÀ COMUNALE**

*Ai sensi degli Artt. 12 e 13 delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale
Regione Calabria – Dip. n°6 Agricoltura, Foreste e Forestazione*

Approvato con delibera C.C. n° 33 del 29.10.2012
Modificato con deliberazione: C.C. n. 46 del 30.12.2012;
C.C. n. 2 del 28.01.2013;

INDICE

- Art. 1 – campo di applicazione*
- Art. 2 – aree destinate a pascoli*
- Art. 3 – carico massimo ammissibile ed unità di carico*
- Art. 4 – durata e condizioni per l'autorizzazione*
- Art. 5 – documentazione per l'istruttoria*
- Art. 6 – modalità di pascolamento ed obblighi*
- Art. 7 – divieti*
- Art. 8 – strutture per ricovero e gestione del bestiame*
- Art. 9 – canoni*
- Art. 10 – sanzioni*
- Art. 11 – controlli*
- Art. 12 – regolamenti e normative di riferimento*
- Art. 13 – norme transitorie e finali*

Art. 1 – campo d'applicazione e durata

Il presente regolamento disciplina l'esercizio del pascolo sui terreni di proprietà del comune di Canolo interessati da soprassuoli erbacei, arbustivi e/o boschivi, nel rispetto:

- delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (P.M.P.F.) vigenti nella Regione Calabria approvate con D.G.R. n°218 del 20/05/2011 e pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione – Supplemento straordinario n°4 del BUR al n°12 del 01/07/2011;
- del Piano del Parco Nazionale dell'Aspromonte approvato ai sensi dell'Art. 12 della Legge 06/12/1991 n°394 (legge quadro sulle aree protette);
- di tutte le Leggi dello Stato in materia forestale e sanitaria.

Il presente Regolamento d'uso ha validità pari a 5 anni dall'approvazione ed alla scadenza dovrà essere revisionato sulla base di eventuali nuove disposizioni e/o normative.

Art. 2 – aree pascolabili

Le proprietà comunali sulle quali è possibile effettuare il pascolo sono quelle indicate nella Tabella A allegata al presente Regolamento, sulle quali è possibile avviare al pascolo un numero di capi la cui consistenza (carico di bestiame) è calcolata con le modalità riportate al successivo articolo 3 e con le limitazioni di cui all'articolo 7.

Art. 3 – carico massimo ammissibile e unità di carico

Il carico di bestiame va determinato in UBA (Unità Bestiame Adulto): per la trasformazione del numero di animali in UBA si fa riferimento alla tabella di conversione di cui all'allegato V del Reg. CE n. 1974/2006:

Classe o specie	Coeff. UBA	Classe o specie	Coeff. UBA
Vitelli fino a 6 mesi	0,4	Capre	0,15
Vitelli da 6 a 24 mesi	0,6	Becchi	0,15
Bovini da 6 a 24 mesi da macello	0,6	Altri caprini	0,15
Bovini da 6 a 24 mesi da allevamento	0,6	Cervi	0,4
Tori	1	Daini e caprioli	0,25
Bovini da 2 e più anni da macello	1	coniglie madri (fattrici)	0,02
Bovini da 2 e più anni da allevamento	1	Lattonzoli	0,3
Vacche da latte	1	Magroni	0,3
Altre vacche	1	Scrofe di peso > 50 kg	0,5
Pecore	0,15	Suini da ingrasso	0,3
Arieti	0,15	Verri	0,3
Altri ovini	0,15	Polli da carne	0,003
Altri ovini di età > 10 mesi	0,15	Galline ovaiole	0,014
Equini di età > 6 mesi	1	Altri avicoli	0,003
Asini di età > 6 mesi	1	Altri volatili	0,003

Il carico di bestiame possibile per ogni area deve tenere conto dello stato ottimale della cotica erbosa pascolativa e non può essere inferiore ai seguenti limiti distinti per terreni la cui qualità di coltura è:

1. Pascolo = 1 UBA ogni 2 Ha di superficie/annua;
2. Pascolo cespugliato (pari al 30% della superficie) = 1 UBA ogni 2,5 Ha di superficie/annua;

3. Pascolo fortemente cespugliato (pari al 60% di superficie) o boschi a scarsa densità (pari al 30% della superficie) = 1 UBA ogni 3 Ha di superficie/annua;
4. Bosco = 1 UBA ogni 3 Ha di superficie/annua.

Qualora i terreni non dovessero essere soggetti a concessione annuale, i carichi di bestiame per unità di superficie foraggiera sono stabiliti per frazioni di mesi rispetto a quelli definiti.

Art. 4 – durata e condizioni per l'autorizzazione

Il periodo di pascolamento è stabilito dal 1° gennaio al 31 dicembre per periodi mensili e per una durata massima pari ad 1 anno, salvo quanto previsto dall'art. 12, comma 1 lettera a delle P.M.P.F. Anche in caso di autorizzazione rilasciata in corso d'anno, la scadenza in ogni caso avverrà sempre al 31 dicembre, dopodiché la domanda di concessione potrà essere rinnovata così come previsto dal quinto capoverso del presente articolo.

Le domande di autorizzazione all'esercizio del pascolo devono essere inoltrate al Comune come da Modello di richiesta allegato, indicando esattamente la località e/o il comparto richiesto, il numero dei capi distinti per specie, età e sistemi di identificazione, le generalità e la residenza dell'allevatore richiedente e del custode.

L'Ente, tenuto conto del carico massimo che le aree destinate a pascolo possono sopportare, emette, qualora ne sussistano le condizioni, il relativo provvedimento autorizzativo.

Al fine di consentire all'Ente l'istruttoria della pratica e la verifica dei requisiti previsti dal presente regolamento, l'immissione del bestiame sui terreni richiesti in concessione non può avvenire prima di 30 giorni dalla presentazione della domanda e comunque non prima della emissione del provvedimento autorizzativo dal parte del Comune.

La domanda di rinnovo di concessione pascolo, dovrà pervenire all'ufficio comunale preposto, entro i 30 giorni precedenti all'inizio della concessione, pena la invalidità della richiesta. Ai fini delle assegnazioni costituiscono titoli prioritari:

1. Essere residenti nel Comune di Canolo;
2. Essere imprenditore agricolo a titolo principale (IAP) e/o coltivatore diretto con azienda ad indirizzo zootecnico iscritta all'ASL;
3. Essere proprietari e/o conduttori di aziende zootecniche limitrofe alle aree chieste in concessione;
4. Non avere commesso e/o riportato condanne per i reati contro il patrimonio.

Nel caso di più richieste di concessione relative alle medesime particelle, fermo restando il possesso dei requisiti e delle condizioni per il rilascio della concessione, si darà priorità secondo l'ordine di presentazione della domanda la protocollo comunale.

L'esercizio del pascolo sulle aree di proprietà comunale viene consentito mediante l'autorizzazione conforme al Modello B allegato al presente Regolamento.

Al momento del rilascio il comune comunicherà agli Organi preposti al controllo, nonché all'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte, l'avvenuta concessione,

Art. 5 - documentazione per la istruttoria

I concessionari devono presentare al responsabile del servizio e, sottoporre presso la sede comunale, ai fini dell'istruttoria, un fascicolo contenente:

1. Copia del registro di stalla per l'individuazione dei contrassegni auricolari dei capi adulti concessi e della razza di appartenenza;
2. Un certificato rilasciato dall'A.S.L. del territorio da cui gli animali provengono che attesti l'immunità da malattie infettive del territorio medesimo;
3. Comunicazione per iscritto e tempestiva all'Ufficio di Polizia Municipale della data in cui intende immettere gli animali al pascolo.

Senza tali adempimenti la concessione è illegale ed i trasgressori sono punibili a termine di legge.

Art. 6 – modalità di pascolamento ed obblighi

L'esercizio del pascolo sui terreni comunali va esercitato secondo le seguenti modalità:

1. Rilascio di apposita autorizzazione da parte del Comune proprietario;
2. Vigilanza continua degli animali da parte del proprietario o dell'affidatario degli stessi;
3. Il bestiame autorizzato al pascolo deve essere sempre identificabile, e le matricole auricolari dovranno essere corrispondenti a quelle depositate presso l'apposito ufficio comunale;
4. Il concessionario non potrà rivendicare alcun risarcimento di danni nei confronti dell'Ente concessionario nel caso avesse a subire morie di animali imputabili a malattie infettive e cioè anche quando si dimostri che gli animali hanno contratto le malattie nel fondo concesso.
5. Divieto perentorio di immettere nelle aree autorizzate un numero di capi superiore a quello autorizzato;
6. Obbligo tassativo di non fare uso di fuoco nelle aree autorizzate e di esercitare, per il periodo della concessione, una attenta sorveglianza segnalando tempestivamente eventuali incendi e/o danneggiamenti;
7. Divieto di sbarrare con sistemi fissi, strade e viottoli nei terreni concessi a pascolo;
8. Obbligo di eseguire tutte le misure di profilassi suggerite dalle competenti autorità se durante il periodo di concessione dovessero verificarsi malattie infettive o contagiose per il bestiame;
9. I conducenti di bestiame hanno l'obbligo di usare ogni accortezza per la conservazione delle opere esistenti nei pascoli; in caso di danneggiamento, i pastori e i proprietari del bestiame saranno solidalmente responsabili dei danni arrecati.
10. Il Comune declina ogni responsabilità per danni a terzi di qualsiasi natura.

Art. 7 – divieti

E' fatto assoluto divieto di:

1. Cedere ad altri il diritto di concessione;
2. Far custodire il bestiame da persona diversa da quella/e indicata/e nella domanda;
3. Effettuare l'esercizio del pascolo per la specie caprina e equina se non nei pascoli nudi o cespugliati e nei boschi di alto fusto;
4. Effettuare l'esercizio del pascolo nei boschi di nuova formazione, in rinnovazione, allo stadio di novellame e nelle aree percorse da fuoco. In dette aree l'eventuale transito di animali deve avvenire utilizzando la viabilità preesistente;
5. Effettuare l'esercizio del pascolo nei terreni pascolativi percorsi da fuoco per almeno dieci anni dal verificarsi dell'evento (art. 10 legge n. 353 del 21/11/2000);
6. Effettuare l'esercizio del pascolo in tutte le circostanze in cui lo stesso è pregiudizievole della pubblica incolumità;
7. Asportare dalle superfici concesse a pascolo qualsiasi prodotto erbaceo (fresco o secco), frutti (ghiande, castagne, ecc.), legnoso e/o qualsiasi altro materiale esistente;
8. Utilizzare strumenti per tagliare piante a scopo di foraggiamento, di passaggio e/o per qualsiasi altro motivo che possa arrecare danno alla vegetazione arborea ed arbustiva delle superfici pascolive;
9. Asportare le deiezioni degli animali per qualsiasi scopo;
10. Pascolare nelle zone affittate o vincolate.

Art. 8 – strutture per ricovero e gestione del bestiame

Sulle superfici concesse a pascolo non possono essere realizzati movimenti di terra, scavi, recinzioni e/o opere a carattere permanente (tipo stalle, depositi, ecc.) per il ricovero e la gestione del bestiame. Nel rispetto della normativa vigente e dietro presentazione di regolare S.C.I.A o D.I.A. all'Ufficio Tecnico del comune, è possibile approntare strutture a carattere esclusivamente

temporaneo, quindi, facilmente rimovibili, realizzate prevalentemente in legno, ancorate/infisse al suolo senza opere di fondazione o plinti, strettamente dimensionate all'effettivo numero di capi da custodire stagionalmente. Tali opere dovranno assolutamente essere rimosse completamente al termine del periodo di concessione del pascolo, con il ripristino dello stato dei luoghi e l'allontanamento degli elementi e dei materiali usati allo scopo.

Art. 9 – canoni

Il canone per la concessione dei terreni comunali, esclusivamente per l'esercizio del pascolo, dovrà essere corrisposto anticipatamente per ottenere il rilascio dell'autorizzazione. Si applicano i seguenti canoni:

TIPOLOGIA ANIMALI	ETA'	IMPORTO CANONE MENSILE
BOVINI	OLTRE 24 MESI	€ 3,00 A CAPO
BOVINI	DA 12 A 24 MESI	€ 1,50 A CAPO
BOVINI	DA 4 A 12 MESI	€ 0,75 A CAPO
OVINI/CAPRINI	OLTRE 12 MESI	€ 0,50 A CAPO
OVINI/CAPRINI	DA 4 A 12 MESI	€ 0,25 A CAPO
EQUINI	OLTRE 24 MESI	€ 4,00 A CAPO
EQUINI	DA 12 A 24 MESI	€ 2,00 A CAPO
EQUINI	DA 4 A 12 MESI	€ 1,00 A CAPO
SUINI	OLTRE 12 MESI	€ 0,75 A CAPO
SUINI	DA 4 A 12 MESI	€ 0,25 A CAPO

1. Al fine di favorire la conservazione delle razze autoctone e la valorizzazione dei prodotti del loro allevamento, i precedenti canoni saranno ridotti ad 1/2 nel caso di richieste relative alle seguenti razze:
 - Bovini – “Podolica”;
 - Caprini – “Aspromontana”;
 - Suini – “Nero d'Aspromonte”.
2. I canoni unitari per la concessione del pascolo richiesta da allevatori non residenti nel Comune di Canolo, dovranno intendersi raddoppiati.

Art. 10 – sanzioni

Per le inosservanze di cui ai punti 1, 2, 3, 5 e 6 dell'art. 6 ed ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 7 saranno applicate le seguenti sanzioni amministrative (minime e massime):

Articolo	Importo in €
Art. 6.1	5,17 - 51,65/capo
Art. 6.2	103,29 - 309,88
Art. 6.3	103,29 - 309,88/capo
Art. 6.5	25,82 - 51,65/capo
Art. 6.6	129,12 - 774,69
Art. 7.3	5,17 - 51,65/capo
Art. 7.4	5,17 - 51,65/capo
Art. 7.5	5,17 - 51,65/capo

A discrezione dell'Amministrazione Comunale, potrà essere ritirata l'autorizzazione, senza che il concessionario abbia a pretendere restituzioni di quanto già pagato. Alla terza sanzione verbalizzata nel corso di uno stesso anno è prevista la sospensione della concessione per un minimo di tre anni. Le somme andranno versate nelle casse dell'Ente proprietario, su apposito c/c che sarà indicato dall'ufficio competente.

Art. 11 - controlli

Al controllo sul rispetto delle presenti norme, sono demandati gli Organi di Polizia Municipale, il Corpo Forestale dello Stato, le Guardie venatorie provinciali, le Guardie giurate in possesso di autorizzazione Prefettizia, oltre a tutti coloro in possesso dei requisiti di Polizia Giudiziaria, nonché l'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte.

Entro 20 giorni dall'immissione al pascolo il concessionario, se richiesto dall'Amministrazione, dovrà costruire nella località destinatagli un mandriolo in cui, a richiesta degli organi addetti al controllo, radunare il bestiame per le ispezioni.

Art. 12 - regolamenti e normative di riferimento

Per quanto non previsto si rimanda:

- alle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti nella Regione Calabria approvate con D.G.R. n°218 del 20/05/2011 e pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione – Supplemento straordinario n°4 del BUR al n°12 del 01/07/2011;
- alle Norme di Attuazione del Piano del Parco Nazionale dell'Aspromonte.
- a tutte le leggi dello Stato in materia forestale e sanitaria.

Art. 13 - norme transitorie e finali

Il presente Regolamento d'uso dei terreni pascolavi comunali è soggetto a pubblicazione all'Albo Pretorio unitamente alla Delibera di approvazione, per 15 giorni consecutivi. Diviene esecutivo dopo 15 giorni dalla sua pubblicazione.

Con l'entrata in vigore del presente Regolamento, sono abrogate tutte le precedenti disposizioni regolamentari e normative con esso in contrasto.

Allegati

Gli allegati: Tabella A, Tabella B, Tabella C, Cartografia, Modello A di Richiesta e Modello B di Concessione, sono parte integrante del presente Regolamento.

Il sottoscritt _____ nat_ a _____ il _____ residente
a _____ in via/c.da _____ n° _____, titolare dell'Azienda sita in in via/c.da
_____ n° _____, C.F. _____ consapevole del Regolamento d'uso
dei terreni pascolavi del comune di Canolo (RC),

CHIEDE

la concessione dei terreni comunali siti in loc. _____, identificati catastalmente
al Foglio di mappa n° _____, p.lla/e n° _____, per il periodo compreso tra
_____ e _____ (pari a mesi _____), per i capi sotto specificati:

n°	Specie	Età	n° di matricola o marchio
_____	Bovini	Tra i 4 e i 12 mesi di età	
_____	Bovini	Tra i 12 e i 24 mesi di età	
_____	Bovini	Oltre i 24 mesi di età	
_____	Ovini	Tra i 4 e i 12 mesi di età	
_____	Ovini	Oltre i 12 mesi di età	
_____	Caprini	Tra i 4 e i 12 mesi di età	
_____	Caprini	Oltre i 12 mesi di età	
_____	Equini	Tra i 4 e i 12 mesi di età	
_____	Equini	Tra i 12 e i 24 mesi di età	
_____	Equini	Oltre i 24 mesi di età	
_____	Suini	Tra i 4 e i 12 mesi di età	
_____	Suini	Oltre i 12 mesi di età	

Per un totale di capi pari a _____.

A tale scopo dichiara che il bestiame sopra specificato sarà costantemente custodito dal Sig.
_____ nato a _____ il _____ e residente in
_____ alla via/c.da _____.

Dichiara di aver preso visione del Regolamento d'uso dei terreni pascolivi di proprietà comunale e di
sottostare a tutte le sue condizioni ed alle norme in esso contenute e richiamate.

Il sottoscritto, prima del rilascio dell'autorizzazione, si impegna a trasmettere tempestivamente a questo
ufficio la seguente documentazione:

11. Certificato rilasciato dall'ASL del territorio comprovante la buona salute degli animali;
12. Fotocopia del documento di riconoscimento;
13. Ricevuta di versamento attestante il pagamento del canone di concessione di pascolo, calcolato ai
sensi dell'Art. 9 del Regolamento.

Si impegna, inoltre a comunicare tempestivamente la data in cui intende immettere gli animali al pascolo.

_____, li _____

Il sottoscritt _____



COMUNE DI CANOLO
Provincia di Reggio Calabria

OGGETTO : Autorizzazione all'esercizio del pascolo sul territorio Comunale per il periodo dal _____ al _____ località _____ Foglio ____ P.lla/e _____.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA L'istanza acquisita a questo Comune prot. n. _____ del _____, del _____ Sig. _____ nato/a a _____ il _____ e residente in _____ Via/C.da _____, con la quale chiede l'Autorizzazione per l'esercizio del pascolo sul territorio Comunale nella località in oggetto per il periodo _____;

VISTA la deliberazione n. _____ di approvazione del Regolamento d'uso dei terreni pascolivi di proprietà comunale;

VISTE le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti nella Regione Calabria approvate con D.G.R. n°218 del 20/05/2011 e pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione – Supplemento straordinario n°4 del BUR al n°12 del 01/07/2011;

VISTO il Piano del Parco Nazionale dell'Aspromonte approvato ai sensi dell'Art. 12 della Legge 06/12/1991 n°394 (legge quadro sulle aree protette);

VISTO il certificato Veterinario rilasciato dalla ASL di _____ dal quale si evince che l'allevamento è stato sottoposto ad accertamenti diagnostici;

PRESO ATTO della dichiarazione resa da Sig./Sig.ra _____ di aver preso visione del Regolamento d'uso dei terreni pascolivi di proprietà comunale e di sottostare a tutte le sue condizioni ed alle norme in esso contenute e richiamate.

Dato atto che l'istante ha provveduto al versamento di € _____ in data _____ sul c/c _____ intestato al Servizio Tesoreria del Comune di Canolo ;

Dato atto che Sig./Sig.ra _____ ha precisato che gli animali saranno custoditi da _____;

Facendo salvi ed impregiudicati i diritti di terzi nonché i poteri attribuiti dalla legge ad altri organi o enti in ordine alla vigilanza in materia;

AUTORIZZA

Il/la Sig./Sig.ra _____ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'azienda/società sita in _____ con sede legale in via _____ al Pascolo sui terreni comunali siti in loc. _____, identificati catastalmente al Foglio di mappa n° _____, p.lla/e n° _____, per il periodo che va dal _____ al _____, per i capi sotto specificati:

n°	Specie	Età
_____	Bovini	Tra i 4 e i 12 mesi di età
_____	Bovini	Tra i 12 e i 24 mesi di età
_____	Bovini	Oltre i 24 mesi di età
_____	Ovini	Tra i 4 e i 12 mesi di età
_____	Ovini	Oltre i 12 mesi di età
_____	Caprini	Tra i 4 e i 12 mesi di età
_____	Caprini	Oltre i 12 mesi di età
_____	Equini	Tra i 4 e i 12 mesi di età
_____	Equini	Tra i 12 e i 24 mesi di età

_____	Equini	Oltre i 24 mesi di età
_____	Suini	Tra i 4 e i 12 mesi di età
_____	Suini	Oltre i 12 mesi di età

Per un totale di capi pari a _____ .

L'esercizio del pascolo sui terreni comunali va esercitato nell'assoluto rispetto di tutte le condizioni e norme contenute e richiamate dal regolamento comunale d'uso dei terreni pascolivi di proprietà comunale, in particolare secondo le seguenti modalità, condizioni e divieti:

- a) Vigilanza continua degli animali da parte del proprietario o dell'affidatario degli stessi;
- b) Il bestiame autorizzato al pascolo deve essere sempre identificabile, e le matricole auricolari dovranno essere corrispondenti a quelle depositate presso l'apposito ufficio comunale;
- c) Il concessionario non potrà rivendicare alcun risarcimento di danni nei confronti dell'Ente concessionario nel caso avesse a subire morie di animali imputabili a malattie infettive e cioè anche quando si dimostri che gli animali hanno contratto le malattie nel fondo concesso.
- d) Divieto perentorio di immettere nelle aree autorizzate un numero di capi superiore a quello autorizzato;
- e) Obbligo tassativo di non fare uso di fuoco nelle aree autorizzate e di esercitare, per il periodo della concessione, una attenta sorveglianza segnalando tempestivamente eventuali incendi e/o danneggiamenti;
- f) Divieto di sbarrare con sistemi fissi, strade e viottoli nei terreni concessi a pascolo;
- g) Obbligo di eseguire tutte le misure di profilassi suggerite dalle competenti autorità se durante il periodo di concessione dovessero verificarsi malattie infettive o contagiose per il bestiame;
- h) I conducenti di bestiame hanno l'obbligo di usare ogni accortezza per la conservazione delle opere esistenti nei pascoli; in caso di danneggiamento, i pastori e i proprietari del bestiame saranno solidalmente responsabili dei danni arrecati.
- i) Il Comune declina ogni responsabilità per danni a terzi di qualsiasi natura.

E' fatto assoluto divieto di:

1. Cedere ad altri il diritto di concessione;
2. Far custodire il bestiame da persona diversa da quella/e indicata/e nella domanda;
3. Effettuare l'esercizio del pascolo per la specie caprina e equina se non nei pascoli nudi o cespugliati e nei boschi di alto fusto;
4. Effettuare l'esercizio del pascolo nei boschi di nuova formazione, in rinnovazione, allo stadio di novellame e nelle aree percorse da fuoco. In dette aree l'eventuale transito di animali deve avvenire utilizzando la viabilità preesistente;
5. Effettuare l'esercizio del pascolo nei terreni pascolativi percorsi da fuoco per almeno dieci anni dal verificarsi dell'evento (art. 10 legge n. 353 del 21/11/2000);
6. Effettuare l'esercizio del pascolo in tutte le circostanze in cui lo stesso è pregiudizievole della pubblica incolumità;
7. Asportare dalle superfici concesse a pascolo qualsiasi prodotto erbaceo (fresco o secco), frutti (ghiande, castagne, ecc.), legnoso e/o qualsiasi altro materiale esistente;
8. Utilizzare strumenti per tagliare piante a scopo di foraggiamento, di passaggio e/o per qualsiasi altro motivo che possa arrecare danno alla vegetazione arborea ed arbustiva delle superfici pascolive;
9. Asportare le deiezioni degli animali per qualsiasi scopo;
10. Pascolare nelle zone affittate o vincolate.
11. Sulle superfici concesse a pascolo non possono essere realizzati movimenti di terra, scavi, recinzioni e/o opere a carattere permanente (tipo stalle, depositi, ecc.) per il ricovero e la gestione del bestiame. Nel rispetto della normativa vigente e dietro presentazione di regolare S.C.I.A o D.I.A. all'Ufficio Tecnico del comune, è possibile approntare strutture a carattere esclusivamente temporaneo, quindi, facilmente rimovibili, realizzate prevalentemente in legno, ancorate/infisse al suolo senza opere di fondazione o plinti, strettamente dimensionate all'effettivo numero di capi da custodire stagionalmente. Tali opere dovranno assolutamente essere rimosse completamente al termine del periodo di concessione del pascolo, con il ripristino dello stato dei luoghi e l'allontanamento degli elementi e dei materiali usati allo scopo.

Si precisa altresì che per le inosservanze di cui ai punti 1, 2, 3, 5 e 6 dell'art. 6 ed ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 7 del regolamento d'uso saranno applicate le sanzioni amministrative (minime e massime) previste all'art 10 del detto regolamento.

La presente Autorizzazione può essere revocata senza pretese di risarcimento, per i motivi espressi nel Regolamento suddetto.

La presente viene trasmessa all'ufficio competente per la notifica all'interessato.

Canolo, lì _____

Il Concessionario

Il Responsabile del Servizio



COMUNE DI CANOLO
Provincia di Reggio Calabria

**CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE DI TERRENI PASCOLAVI DI PROPRIETA'
COMUNALE**

L'anno _____ il giorno _____ del mese _____, in Canolo presso l'Ufficio Tecnico Comunale,

TRA

_____, nato a _____ (____) il _____, residente in _____, in qualità di responsabile dell'ufficio tecnico comunale, dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Canolo C.F. 81001710805, che rappresenta nella sua qualità di tecnico comunale ai sensi dell'art.107 del D.LGS. n.267/2000, da un lato;=====

E

Il/la Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____ il _____, residente in _____ in _____ in _____ n. _____, c.f. _____ conduttore di un'azienda agricola sita in _____ in località _____ codice azienda _____,

PREMESSO

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 29.10. 2012, veniva approvato il nuovo regolamento comunale per il pascolo del bestiame su terreni comunali;=====
- che con istanza acquisita al protocollo di questo Comune il _____ al n. _____, il/la Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____ il _____ e residente in _____ in _____ n. _____, chiedeva l'autorizzazione per l'esercizio del pascolo sul territorio Comunale nella località _____ fg. _____ p.lle _____ per il periodo dal _____ al _____;
- che con atto dell' Ufficio Tecnico Comunale n. _____ del _____ si autorizzava il sig _____, sopra generalizzato, conduttore di un' azienda agricola sita in Canolo in località _____ codice azienda _____ al pascolo sui terreni comunali distinti in catasto alle particelle n. _____ del foglio n. _____ del N.C.T. del comune di Canolo;
- che l'istante ha prodotto la documentazione richiesta ai fini del rilascio della autorizzazione ed ha provveduto al versamento di € _____ in data _____ sul c/c _____ intestato al Servizio Tesoreria del Comune di Canolo ;

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1. La premessa è parte integrante e sostanziale della presente convenzione;
2. Il/la Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____ il _____ e residente in _____ n. _____, è autorizzato al pascolo sul territorio Comunale nella località _____ fg. _____ p.lle _____ per n. _____ capi , di cui n. _____ di

_____, n. _____ di età _____ e n. _____ di età _____, per il periodo che va dal _____, al _____;=====

3. Il/la Sig./Sig.ra _____ in qualità di proprietario/a, precisa che gli animali saranno custoditi da _____ nato/a a _____ il _____ e residente in _____ n. _____;=====

4. Il/la Sig./Sig.ra _____ dichiara di aver preso visione del Regolamento d'uso dei terreni pascolivi di proprietà comunale e di sottostare a tutte le sue condizioni ed alle norme in esso contenute e richiamate;=====

5. La presente convenzione può essere revocata senza pretese di risarcimento, per i motivi espressi nel Regolamento suddetto.=====

6. Il Comune di Canolo ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196 del 30.6.2003, e successive modificazioni, informa il/la concessionario/a che tratterà i dati contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia=====

8. Le parti convengono di non sottoporre la presente convenzione a registrazione la cui spesa, tasse e sovrimeposte in caso d'uso saranno dovute da chi ne avrà dato causa.=====

Letto, confermato e sottoscritto

Il/La Concessionario/a

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Il/La Concessionario/a dichiara ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 cod. civ. di approvare espressamente quanto stabilito dall'art. 4 e 5.-

Il/La Concessionario/a

COMUNE DI CANOLO
provincia di Reggio Calabria

TABELLA A - Aree pascolabili e Carico ammissibile

Aree pascolabili: dati catastali e superfici				Carico ammissibile	
Foglio di mappa (n°)	Particella (n°)	Qualità di coltura	Superficie (ha. are. ca)	Carico unitario (UBA/ha)	Carico relativo (UBA)
1	13	BOSCO ALTO	93 are 40 ca	1 UBA ogni 3 ha	0.31
1	15	BOSCO ALTO	1 ha 72 are 40 ca	1 UBA ogni 3 ha	0.57
1	16	PASC CESPUG	17 are	1 UBA ogni 2,5 ha	0.07
1	20	BOSCO ALTO	3 ha 71 are 90 ca	1 UBA ogni 3 ha	1.23
1	22	PASCOLO ARB	9 ha 74 are 20 ca	1 UBA ogni 3 ha	3.21
1	23	PASCOLO ARB	10 are 40 ca	1 UBA ogni 3 ha	0.03
1	38 (ex 24)	SEMIN IRRIG	7 ha 44 are 65 ca	1 UBA ogni 2 ha	3.72
1	39 (ex 24)				
1	40 (ex 24)				
1	41 (ex 24)				
1	42 (ex 24)				
1	43 (ex 24)				
1	25	SEMIN IRRIG	16 are	1 UBA ogni 2 ha	0.08
1	44 (ex 26)	SEMIN IRRIG	16 are 60 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.08
1	45 (ex 26)				
1	27	SEMIN IRRIG	1 ha 47 are 15 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.74
1	28	SEMINATIVO	1 ha 40 are 10 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.70
1	46 (ex 29)	SEMINATIVO	1 ha 50 are 60 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.75
1	47 (ex 29)				
1	30	SEMINATIVO	3 ha 75 are 60 ca	1 UBA ogni 2 ha	1.88
1	32	SEMINATIVO	47 are 50 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.24
1	33	SEMINATIVO	11 are 30 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.06
1	34	BOSCO ALTO	9 ha 78 are 60 ca	1 UBA ogni 3 ha	3.23
2	1	SEMINATIVO	1 ha 91 are 10 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.96
2	2	SEMINATIVO	41 are 30 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.21
2	3	SEMINATIVO	5 ha 58 are	1 UBA ogni 2 ha	2.79
2	4	SEMINATIVO	53 are 50 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.27
2	5	SEMINATIVO	4 ha 97 are 30 ca	1 UBA ogni 2 ha	2.49
2	10	BOSCO ALTO	3 ha 42 are 30 ca	1 UBA ogni 3 ha	1.13
2	12	BOSCO ALTO	15 are 20 ca	1 UBA ogni 3 ha	0.05
2	13	BOSCO ALTO	1 ha 1 are 20 ca	1 UBA ogni 3 ha	0.33
2	15	SEMINATIVO	7 are 50 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.04
3	1	BOSCO ALTO	36 are	1 UBA ogni 3 ha	0.12
3	3	SEMINATIVO	1 ha 24 are 90 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.62
3	5	PASC CESPUG	7 are 90 ca	1 UBA ogni 2,5 ha	0.03
3	7	BOSCO ALTO	29 ha 37 are 40 ca	1 UBA ogni 3 ha	9.69
3	9	BOSCO ALTO	2 ha 91 are 10 ca	1 UBA ogni 3 ha	0.96
3	10	BOSCO ALTO	3 ha 5 are 90 ca	1 UBA ogni 3 ha	0.12
3	11	PASC CESPUG	3 ha 19 are 10 ca	1 UBA ogni 2,5 ha	1.28
3	12	BOSCO ALTO	2 ha 54 are 80 ca	1 UBA ogni 3 ha	0.84
5	2	PASC CESPUG	2 ha 79 are 70 ca	1 UBA ogni 2,5 ha	1.12
5	3	SEMIN IRRIG	1 ha 48 are 80 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.74
5	5	BOSCO ALTO	14 ha 75 are 50 ca	1 UBA ogni 3 ha	4.87
5	7	PASCOLO ARB	1 are 60 ca	1 UBA ogni 3 ha	0.01
5	8	SEMIN IRRIG	47 are 30 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.24
5	21	SEMIN IRRIG	6 are 20 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.03
5	173	SEMIN IRRIG	1 ha 15 are 40 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.58
5	175	SEMIN IRRIG	36 are 20 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.18
5	177	SEMIN IRRIG	4 are 8 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.02
5	178	SEMIN IRRIG	8 are 55 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.04
5	180	SEMIN IRRIG	15 are 53 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.08
5	182	SEMIN IRRIG	27 are 20 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.14
5	184	SEMIN IRRIG	14 are 13 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.07

COMUNE DI CANOLO
provincia di Reggio Calabria

TABELLA A - Aree pascolabili e Carico ammissibile

Aree pascolabili: dati catastali e superfici				Carico ammissibile	
Foglio di mappa (n°)	Particella (n°)	Qualità di coltura	Superficie (ha. are. ca)	Carico unitario (UBA/ha)	Carico relativo (UBA)
5	186	SEMIN IRRIG	23 are 55 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.12
5	189	SEMIN IRRIG	4 are 24 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.02
5	191	SEMIN IRRIG	1 are 20 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.01
5	193	SEMIN IRRIG	1 are 40 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.01
5	195	SEMIN IRRIG	14 are 40 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.07
5	196	SEMIN IRRIG	14 are 40 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.07
5	197	SEMIN IRRIG	11 are 65 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.06
5	198	SEMIN IRRIG	57 are 7 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.03
5	199	SEMIN IRRIG	10 are 55 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.05
5	200	SEMIN IRRIG	20 are 20 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.10
5	201	SEMIN IRRIG	26 are 55 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.13
5	202	SEMIN IRRIG	47 are	1 UBA ogni 2 ha	0.24
5	203	SEMIN IRRIG	15 are 27 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.08
5	204	SEMIN IRRIG	13 are 60 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.07
5	205	SEMIN IRRIG	36 are 45 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.18
5	206	SEMIN IRRIG	2 ha 58 are 80 ca	1 UBA ogni 2 ha	1.29
5	207	SEMIN IRRIG	12 are 45 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.06
5	208	SEMIN IRRIG	63 are 70 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.32
5	209	SEMIN IRRIG	15 are 27 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.08
5	210	CAST FRUTTO	51 are	1 UBA ogni 3 ha	0.17
5	211	CAST FRUTTO	3 are 60 ca	1 UBA ogni 3 ha	0.01
5	212	SEMIN IRRIG	5 are 20 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.03
5	213	SEMIN IRRIG	3 are 70 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.02
5	214	SEMIN IRRIG	36 are 30 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.18
5	215	SEMIN IRRIG	37 are 95 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.19
5	216	SEMIN IRRIG	45 are 10 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.23
5	217	SEMIN IRRIG	10 are 40 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.05
5	218	SEMIN IRRIG	5 are 75 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.03
5	219	SEMINATIVO	25 are 50 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.13
5	220	SEMINATIVO	5 are 60 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.03
5	221	BOSCO ALTO	1 ha 49 are 10 ca	1 UBA ogni 3 ha	0.75
5	222	BOSCO ALTO	15 ca	1 UBA ogni 3 ha	0.00
5	223	BOSCO ALTO	2 are 95 ca	1 UBA ogni 3 ha	0.01
5	224	BOSCO ALTO	80 ca	1 UBA ogni 3 ha	0.00
5	225	BOSCO ALTO	1 are 90 ca	1 UBA ogni 3 ha	0.01
5	226	SEMINATIVO	21 are 60 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.11
5	227	SEMINATIVO	14 are 5 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.07
5	228	SEMINATIVO	26 are 70 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.13
5	229	SEMINATIVO	45 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.00
5	230	SEMINATIVO	11 are 70 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.06
5	231	SEMINATIVO	19 are 20 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.10
5	232	SEMINATIVO	1 ha 54 are 50 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.77
5	233	SEMINATIVO	10 are 50 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.05
5	234	SEMINATIVO	35 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.00
5	235	SEMINATIVO	3 are 5 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.02
5	236	PASC CESPUG	1 ha 3 are 60 ca	1 UBA ogni 2,5 ha	0.05
5	237	PASC CESPUG	46 are 30 ca	1 UBA ogni 2,5 ha	0.19
5	238	SEMINATIVO	16 are	1 UBA ogni 2 ha	0.08
5	239	SEMINATIVO	5 are 20 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.03
5	240	BOSCO ALTO	10 ha 57 are 20 ca	1 UBA ogni 3 ha	3.49
5	241	BOSCO ALTO	1 are 40 ca	1 UBA ogni 3 ha	0.00
5	242	BOSCO ALTO	90 ca	1 UBA ogni 3 ha	0.00
5	243	BOSCO ALTO	3 are 40 ca	1 UBA ogni 3 ha	0.01

COMUNE DI CANOLO
provincia di Reggio Calabria

TABELLA A - Aree pascolabili e Carico ammissibile

Aree pascolabili: dati catastali e superfici				Carico ammissibile	
Foglio di mappa (n°)	Particella (n°)	Qualità di coltura	Superficie (ha. are. ca)	Carico unitario (UBA/ha)	Carico relativo (UBA)
5	244	SEM IRR ARB	68 are 50 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.34
5	245	SEM IRR ARB	4 are 40 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.02
7	1	BOSCO ALTO	5 ha 76 are 10 ca	1 UBA ogni 3 ha	1.90
7	19	PASC CESPUG	35 are 50 ca	1 UBA ogni 2,5 ha	0.14
7	29	BOSCO ALTO	109 ha 98 are 70 ca	1 UBA ogni 3 ha	36.30
7	38	BOSCO ALTO	42 ha 35 are	1 UBA ogni 3 ha	0.14
7	86	BOSCO ALTO	2 ha 29 are 10 ca	1 UBA ogni 3 ha	0.76
7	87	BOSCO ALTO	5 are 30 ca	1 UBA ogni 3 ha	0.02
7	88	BOSCO ALTO	11 are 20 ca	1 UBA ogni 3 ha	0.04
7	498	SEMINATIVO	4 ha 8 are 75 ca	1 UBA ogni 2 ha	2.04
8	5	BOSCO ALTO	22 are 10 ca	1 UBA ogni 3 ha	0.07
9	24	BOSCO ALTO	19 ha 28 are 90 ca	1 UBA ogni 3 ha	6.37
9	25	PASCOLO ARB	48 are 20 ca	1 UBA ogni 3 ha	0.16
9	26	PASC CESPUG	4 ha 98 are 60 ca	1 UBA ogni 2,5 ha	1.99
9	27	BOSCO ALTO	5 ha 93 are	1 UBA ogni 3 ha	0.02
9	50	PASC CESPUG	5 ha 15 are 80 ca	1 UBA ogni 2,5 ha	2.06
9	58	BOSCO ALTO	33 ha 1 are 20 ca	1 UBA ogni 3 ha	10.89
10	1	PASC CESPUG	17 ha 33 are 50 ca	1 UBA ogni 2,5 ha	6.93
10	2	BOSCO ALTO	10 ha 72 are 90 ca	1 UBA ogni 3 ha	3.54
10	3	BOSCO ALTO	2 ha 76 are 30 ca	1 UBA ogni 3 ha	0.91
10	4	BOSCO ALTO	14 ha 43 are 70 ca	1 UBA ogni 3 ha	4.76
10	5	BOSCO ALTO	2 ha 42 are 90 ca	1 UBA ogni 3 ha	0.80
10	6	PASC CESPUG	1 ha 65 are 90 ca	1 UBA ogni 2,5 ha	0.66
10	7	BOSCO ALTO	21 ha 23 are 10 ca	1 UBA ogni 3 ha	7.01
11	1	PASC CESPUG	23 ha 85 are 30 ca	1 UBA ogni 2,5 ha	9.54
11	2	PASC CESPUG	48 are	1 UBA ogni 2,5 ha	0.19
11	36	BOSCO ALTO	25 are 60 ca	1 UBA ogni 3 ha	0.08
11	38	PASC CESPUG	3 ha 95 are 70 ca	1 UBA ogni 2,5 ha	1.58
11	86	PASC CESPUG	64 are 10 ca	1 UBA ogni 2,5 ha	0.26
11	87	PASC CESPUG	3 are 60 ca	1 UBA ogni 2,5 ha	0.01
11	88	PASC CESPUG	3 are	1 UBA ogni 2,5 ha	0.01
11	101	PASC CESPUG	1 ha 77 are 5 ca	1 UBA ogni 2,5 ha	0.71
12	1	PASCOLO	91 are 30 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.46
12	2	BOSCO ALTO	5 ha 11 are	1 UBA ogni 3 ha	1.69
12	4	PASC CESPUG	24 ha 14 are 10 ca	1 UBA ogni 2,5 ha	9.66
12	15	BOSCO ALTO	4 ha 9 are	1 UBA ogni 3 ha	1.35
12	16	PASC CESPUG	11 ha 18 are	1 UBA ogni 2,5 ha	4.47
12	40	PASC CESPUG	3 ha 6 are 20 ca	1 UBA ogni 2,5 ha	1.22
12	47	PASCOLO ARB	89 are 40 ca	1 UBA ogni 3 ha	0.30
12	86	PASCOLO ARB	88 are 30 ca	1 UBA ogni 3 ha	0.29
12	89	SEMIN IRRIG	28 are 30 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.14
12	118	PASC CESPUG	63 are 60 ca	1 UBA ogni 2,5 ha	0.25
13	23	PASC CESPUG	1 ha 80 are 70 ca	1 UBA ogni 2,5 ha	0.72
13	24	BOSCO ALTO	19 ha 2 are 60 ca	1 UBA ogni 3 ha	6.28
13	30	PASCOLO ARB	53 are 80 ca	1 UBA ogni 3 ha	0.18
13	31	PASCOLO ARB	10 ha 58 are	1 UBA ogni 3 ha	3.49
13	34	PASC CESPUG	13 ha 52 are	1 UBA ogni 2,5 ha	5.41
14	3	PASCOLO ARB	4 ha 54 are 70 ca	1 UBA ogni 3 ha	1.50
14	30	PASCOLO ARB	1 ha 91 are	1 UBA ogni 3 ha	0.63
14	104	PASC CESPUG	8 ha 5 are 60 ca	1 UBA ogni 2,5 ha	3.22
15	206	BOSCO ALTO	56 are 10 ca	1 UBA ogni 3 ha	0.19
15	207	BOSCO ALTO	8 ha 33 are 40 ca	2 UBA ogni 3 ha	2.75
15	220	PASCOLO	44 are 60 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.22

COMUNE DI CANOLO
provincia di Reggio Calabria

TABELLA A - Aree pascolabili e Carico ammissibile

Aree pascolabili: dati catastali e superfici				Carico ammissibile	
Foglio di mappa (n°)	Particella (n°)	Qualità di coltura	Superficie (ha. are. ca)	Carico unitario (UBA/ha)	Carico relativo (UBA)
16	4	PASCOLO	10 are 80 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.05
16	22	PASCOLO	93 are 10 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.47
16	31	PASCOLO	2 ha 59 are 50 ca	1 UBA ogni 2 ha	1.30
16	126	PASCOLO	1 ha 81 are	1 UBA ogni 2 ha	0.91
16	133	PASC CESPUG	2 are 80 ca	1 UBA ogni 2,5 ha	0.01
17	1	PASCOLO ARB	29 ha 38 are 20 ca	1 UBA ogni 3 ha	9.70
17	56	PASC CESPUG	3 ha 42 are 20 ca	1 UBA ogni 2,5 ha	1.37
17	85	PASCOLO ARB	3 ha 25 are 30 ca	1 UBA ogni 3 ha	1.07
17	107	PASC CESPUG	22 are 60 ca	1 UBA ogni 2,5 ha	0.09
18	276	PASCOLO ARB	5 are	1 UBA ogni 3 ha	0.02
20	454	PASCOLO	1 are 60 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.01
22	30	PASCOLO	2 ha 37 are 60 ca	1 UBA ogni 2 ha	1.19
22	34	PASCOLO	59 are 50 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.30
22	49	PASCOLO	60 are 20 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.30
23	1	PASC CESPUG	6 ha 56 are 30 ca	1 UBA ogni 2,5 ha	2.63
23	2	INCOLT PROD	8 ha 31 are 60 ca	1 UBA ogni 2 ha	4.16
23	15	PASC CESPUG	2 ha 2 are	1 UBA ogni 2,5 ha	0.81
23	20	PASCOLO	67 ha 57 are 60 ca	1 UBA ogni 2 ha	33.79
24	15	PASCOLO	55 ha 57 are 40 ca	1 UBA ogni 2 ha	27.79
25	156	INCOLT PROD	50 are 50 ca	1 UBA ogni 2 ha	0.25
26	1	PASC CESPUG	2 ha 67 are 60 ca	1 UBA ogni 2,5 ha	1.07
27	26	PASC CESPUG	57 are	1 UBA ogni 2,5 ha	0.23
Superficie catastale Totale			744 ha 82 are 12 ca	UBA Totali	289.09